

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Arturo Toscanini 5/7. Isolato delimitato da via San Giacomo, vicolo Arturo Toscanini e via Martiri di Marzabotto.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, fine secondo/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con qualche problema di usura delle coperture del sottotetto.

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati all'inserimento di strutture protettive (tettoia d'ingresso, griglie metalliche alle finestre), al rifacimento (o manutenzione) degli infissi, delle paratie, dei serramenti e delle coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura a reticolo lapideo a vista.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo con leggero aggetto S) con cortile retrostante.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, completamente ritinteggiato di una tonalità marrone nocciola, dallo sviluppo W-E, è organizzato su di una pianta rettangolare. La facciata, orientata a E, presenta un'organizzazione degli spazi e delle volumetrie tipicamente neorazionalista, con l'alternanza fra porzioni di parete priva di aperture e l'area modulare "a celle" della porzione sinistra (che continua su parte del fianco N, per la restante parte privo di innesti architettonici o aperture parietali), che crea una doppia zona a pseudo patio, inglobato, per sottrazione, nell'edificato. Al centro della porzione di destra della facciata sono collocati due ordini di monofore (rettangolari a sinistra, quadrate a destra), mentre sulla destra, esattamente a metà fra le due coppie adiacenti, è presente una singola finestra rettangolare, più ampia, al di sotto della quale è ubicato l'ingresso, protetto da tettoia. Lungo tutto il perimetro dello stabile è applicata una zoccolatura eseguita a reticolo lapideo a vista. Il fianco S ripropone la medesima scansione delle finestre rettangolari sui vari ordini, nella porzione di sinistra (aggettante), mentre su quella di destra sono ubicate due finestre rettangolari sovrapposte e balconate, su parete leggermente rientrante. La parete del retro, area cui si giunge percorrendo un vicolo, palesa lo stesso dialettico di bipartizione verticale parete piena-area finestrata su due ordini, con tettoia sottostante e ingresso indipendente. Nel cortile antistante sono collocati vani ausiliari di servizio (garage, parcheggi, depositi).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: esempio di abitazione in stile neo-razionalista a tre piani fuori terra, tipologia costruttiva molto diffusa a Bollate (via Cilea, via Ambrogio da Bollate). Nell'alternanza volumetrica fra pieni e vuoti, aggetti e rientranze, acuita nella struttura a celle della porzione di sinistra della facciata e riproposta nell'alternarsi ritmico di finestre e porzioni intonse di parete, si esplicita il rimando al paradigma della Casa del Fascio comasca e, ovviamente, bollatese. Un modello largamente replicato, su scala ridotta, in molti edifici del territorio lombardo, e, più in generale, in buona parte del costruito urbano della seconda metà del XX secolo.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 1 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Toscanini\_5/7\_01-03